



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO-FESR



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuola, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

Repubblica Italiana – Regione Siciliana

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE “DON LORENZO MILANI”

Via Venezia, 283 – 93012 Gela (CL)

Tel. 0933912475 - Fax 0933927010 Cod. Mecc. CLIC83100X – C.F. 90030240858

e-mail: clic83100x@istruzione.it – PEC: clic83100x@pec.istruzione.it

www.icsdonmilanigela.edu.it - Codice Univoco Ufficio di IPA: UF1Y68

Mi sta a cuore! Una scuola per diventare grandi.



Al Collegio dei docenti

Al Consiglio d'istituto

Al DSGA

A tutto il personale ATA

All'Albo online

Al sito web

ISTITUTO COMPRENSIVO - "DON MILANI"-GELA

Prot. 0007971 del 06/10/2021

(Uscita)

OGGETTO: Atto d'indirizzo del Dirigente Scolastico per la predisposizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022/2025 (art.1, comma 14, legge n.107/2015).

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015 recante “*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*”;

PRESO Che :

ATTO

- le istituzioni scolastiche predispongono, entro la data di inizio delle iscrizioni dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il Piano triennale dell'offerta formativa (Piano);
- il Piano deve essere elaborato dal Collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
- il Piano è approvato dal Consiglio d'istituto;
- esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MI;
- una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel Portale unico dei dati della scuola;

TENUTO CONTO delle opportunità provenienti dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio;

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

Atto d'indirizzo per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione

A. INDIRIZZI PER LE ATTIVITÀ DELLA SCUOLA

Attese le difficoltà e il mutamento delle priorità dovute alla pandemia, che hanno caratterizzato gli a.s. 2019-20 e 2020-21 rallentando l'ordinario e ordinato andamento didattico ed organizzativo il presente Atto conferma gli indirizzi per le attività della scuola espressi per il triennio 2019/2022, reperibili al seguente link

<https://www.icsdonmilanigela.edu.it/attachments/article/233/Atto%20di%20indirizzo%20della%20ds%20per%20predisposizione%20del%20PTOF.pdf>

B. INDIRIZZI PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PTOF (a.s.2022/2025)

1) Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal **Rapporto di autovalutazione (RAV)** e sviluppati nel **Piano di miglioramento** di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80 dovranno costituire parte integrante del Piano;

Il **RAV** deve:

- Esplicitare meglio le caratteristiche della popolazione scolastica, per la quale si conferma il vincolo determinante del fattore ESCS molto basso. L'opportunità da esplicitare meglio, oltre all'impegno encomiabile dei docenti, è data dalla imprescindibile attenzione alla formazione di classi eterogenee.
- Essere aggiornato nella sezione relativa alle Risorse economiche e materiali, esplicitando le opportunità offerte dall'adesione ai nuovi avvisi PON , PNSD STEM, Piano delle Arti.
- Essere aggiornato nella descrizione delle risorse professionali. Vincolante risulta il necessario aggiornamento delle competenze digitali sulle quali la scuola deve investire ancora per far sì che diventino opportunità di miglioramento degli esiti degli alunni.
- Esplicitare il dato rilevante del trasferimento degli alunni in corso d'anno, fattore prioritariamente legato ai processi migratori che stanno interessando le famiglie gelesi in cerca di lavoro.
- Approfondire e meglio precisare le scelte della scuola in caso di debito formativo, visto anche come opportunità di recupero dei mancati apprendimenti.
- Migliorare la sezione relativa alle competenze chiave europee.

- Ottimizzare la sezione relativa a curricolo, progettazione e valutazione, in riferimento, in particolare, alla scuola secondaria. Occorre evidenziare, quale punto di forza, lo sviluppo longitudinale del curricolo ed evidenziare invece la necessità di rivedere e snellire i contenuti, precisando meglio i nuclei di esperienza e le rubriche di valutazione.
- Aggiornare i dati relativi agli ambienti di apprendimento e alle metodologie didattiche, con particolare riferimento alla scuola secondaria.
- In merito agli episodi di comportamenti problematici degli alunni, tra i punti di forza, occorre integrare il riferimento al Regolamento di disciplina degli studenti come strumento di risposta a situazioni di grave problematicità manifestate nelle classi e predisporre specifici interventi di contrasto al bullismo e al cyberbullismo anche previa specifica formazione del personale scolastico.
- Aggiornare i dati relativi a continuità e orientamento che è un punto di forza del PTOF, ma presenta margini di miglioramento soprattutto in merito alla continuità delle scelte metodologiche e didattiche a supporto dei processi di insegnamento apprendimento.
- Aggiornare la parte relativa ai processi e alle pratiche gestionali organizzative basate sullo sviluppo e valorizzazione delle risorse umane, sulla promozione della leadership diffusa e trasformativa che ha puntato su meccanismi di empowerment per attivare risorse professionali esistenti e non valorizzate.
- Va evidenziato il vincolo del monitoraggio dei processi che deve diventare una pratica di miglioramento costante.
- Vanno evidenziate le nuove modalità di comunicazione con il territorio e con i genitori riportando, quale punto di forza, i dati emersi dal questionario proposto in merito alla DAD.
- Integrare i percorsi di continuità verticale tra ordini di scuola diversi.
- L'individuazione delle priorità deve essere meglio esplicitata. A tal fine si invita il Collegio dei docenti a riflettere su quanto emerso dall'analisi dei dati ricavati dal monitoraggio dell'offerta formativa (reperibili al seguente link <https://www.icsdonmilanigela.edu.it/index.php/autovalutazione-d-istituto>).

2) In relazione a tale analisi emergono prospettive per il **Piano di Miglioramento** così sintetizzabili:

	PRIORITA'	TRAGUARDI	OBIETTIVI DI PROCESSO
SCUOLA PRIMARIA			

	Migliorare i risultati d'apprendimento in relazione a italiano, matematica e lingua inglese.	<p>1.Elevare il dato percentuale (fissare il dato percentuale) relativo agli esiti medio-alti conseguiti dagli alunni di classe terza, quarta e quinta in italiano, matematica, lingua inglese.</p> <p>2.Elevare il dato percentuale (fissare il dato percentuale) relativo agli esiti d'apprendimento medio-alti conseguiti dagli alunni con DSA, già dal primo periodo didattico, in italiano, matematica, lingua inglese, storia e geografia.</p> <p>3. Monitorare la promozione della competenza digitale definendo il traguardo di sviluppo in termini di esiti d'apprendimento misurabili già dalla prima classe della scuola primaria.</p>	<p>1. Formazione dei docenti in didattica digitale e metodologie didattiche innovative</p> <p>2.Progetti di potenziamento degli apprendimenti anche attraverso la valorizzazione della biblioteca scolastica e l'organizzazione di iniziative di confronto tra gruppi di alunni (gare e concorsi)</p> <p>3. Progettazione di UdA per il potenziamento degli apprendimenti.</p>
SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO	Migliorare i risultati d'apprendimento in relazione a italiano, matematica, lingua inglese e francese.	<p>1.Elevare il dato percentuale (fissare il dato percentuale) relativo agli esiti medio-alti conseguiti dagli alunni di tutte le classi in italiano, matematica, lingue straniere.</p> <p>2.Elevare il dato percentuale (fissare il dato percentuale) relativo agli esiti d'apprendimento medio-alti conseguiti dagli alunni con DSA, già dal primo periodo didattico, in italiano, matematica, lingua inglese, storia e geografia.</p> <p>3. Monitorare la promozione della competenza digitale definendo il traguardo di sviluppo per ogni fascia d'età.</p>	<p>1. Formazione dei docenti in didattica digitale e metodologie didattiche innovative</p> <p>2.Progetti di potenziamento degli apprendimenti anche attraverso la valorizzazione della biblioteca scolastica e l'organizzazione di iniziative di confronto tra gruppi di alunni (gare e concorsi)</p> <p>3. Progettazione di UdA per il potenziamento degli apprendimenti.</p>

3) In merito alle **Progettazioni didattiche** si sottolinea ai team docenti e ai consigli di classe la necessità di programmare accuratamente le attività didattiche, immaginando e progettando i diversi momenti della lezione, i materiali necessari, l'organizzazione dell'aula o degli altri spazi utilizzati, la sistemazione dei materiali e delle attrezzature, le metodologie didattiche da utilizzare nelle diverse fasi, le strategie di semplificazione, riduzione, adeguamento dei contenuti di apprendimento in presenza di alunni in difficoltà, gli strumenti compensativi, le misure dispensative e l'adeguamento della valutazione in presenza di situazioni di bisogno educativo speciale rilevate, le prove di verifica formativa e le attività diversificate per il recupero e per il consolidamento degli apprendimenti. Tutti gli insegnanti dovranno tendere all'innovazione delle pratiche di insegnamento orientandosi verso modelli di organizzazione di ambienti di apprendimento sempre più integrati ed ampliati grazie all'apporto del digitale.

In particolare, la progettazione d'inizio anno dovrà prevedere le attività per il **recupero ed il potenziamento dei mancati apprendimenti**. A conclusione dei differenti periodi didattici (trimestri o quadrimestri) sarà necessario progettare, attuare e valutare periodi di didattica breve funzionali al recupero e potenziamento. Il Collegio dovrà definirne il cronoprogramma, nonché i criteri e le modalità di progettazione, attuazione e valutazione.

4) Un'attenzione particolare dovrà essere posta al miglioramento del **Curricolo verticale d'istituto**.

In particolare occorrerà:

- snellire e rendere più coeso il documento esistente;
- precisare meglio, per tutte le discipline, i nuclei d'esperienza, tenendo conto che essi si identificano con le scelte di contenuti e conoscenze che devono caratterizzare l'identità della scuola nella specificità del suo essere un istituto comprensivo che opera in una specifica realtà socio-economica e culturale;
- migliorare le sezioni relative alla competenza digitale e al curricolo di educazione civica;
- aggiornare le rubriche di valutazione delle competenze anche con riferimento all'integrazione delle sezioni mancanti.

5) Allegato al PTOF dovrà essere il **Piano per la Didattica digitale integrata** così come predisposto nel precedente a.s. per sopperire ad eventuali periodi di sospensione delle attività didattiche in presenza.

6) Le opportunità di collaborazione con l'Ente Locale e con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio e con le scuole secondarie di secondo grado, dovranno arricchire il PTOF delle seguenti direttrici di sviluppo:

- progetti correlati all' **educazione civica** come promozione dei valori dell'inclusione, del rispetto per le persone, dello sviluppo ecosostenibile e della lotta al bullismo e al cyberbullismo;

- promozione e partecipazione ad iniziative culturali correlate alla **educazione alla lettura** e al gusto del leggere per leggere;
- promozione e partecipazione ad **eventi ed iniziative musicali** promossi dal territorio;
- promozione e partecipazione alle **iniziative sportive** del territorio;
- promozione e partecipazione alle **iniziative a carattere scientifico-tecnologico e logico-matematico**;
- progetti di **orientamento e continuità**;
- progetti di **riscoperta del patrimonio** culturale ed ambientalistico gelese;
- progetti per la costruzione di uno spazio europeo dell'educazione. Al riguardo si dovranno cogliere le opportunità per il mondo della scuola del **programma Europeo Erasmus+**, per migliorare la qualità e l'efficacia dei percorsi di apprendimento, per migliorare le competenze del personale della scuola e rafforzare la qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento, per ampliare la conoscenza e la comprensione delle politiche e delle pratiche educative dei Paesi Europei, per innescare cambiamenti in termini di modernizzazione e internazionalizzazione della scuola. Sarà necessario a tal fine incrementare l'utilizzo della community online di docenti europei **eTwinning**, piattaforma dedicata alla collaborazione scolastica attraverso le tecnologie dell'informazione e della comunicazione, che offre occasioni di incontro e di formazione online e in presenza.

In tutti i progetti della scuola sarà necessario coinvolgere le **famiglie** degli alunni, anche come fruitori di eventuali iniziative di formazione da progettare e realizzare compatibilmente con le esigenze poste dal particolare periodo di emergenza.

Il Patto di corresponsabilità educativa presenterà un'appendice specifica relativa alla prevenzione del bullismo e del cyberbullismo.

7) Il Piano dovrà fare particolare riferimento ai seguenti commi dell'art.1 della Legge 107/2015:

- commi 1-4 (finalità della legge e compiti della scuola);
- commi 5-7 (in merito al fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali e al fabbisogno dell'**organico dell'autonomia**, si dovrà dare priorità alla necessità di mettere in campo tutte le misure organizzative che consentono di affrontare le problematiche connesse alla situazione di emergenza: distanziamento e prevenzione del contagio, uso prevalente di dispositivi digitali negli spazi assegnati agli alunni, riduzione drastica della circolazione ordinaria degli alunni in ambienti comuni. Le infrastrutture e attrezzature tecnologiche, implementate dai recenti finanziamenti PON-FESR dovranno garantire la didattica laboratoriale con preferenza di ambientazione nelle stesse aule didattiche, qui si potranno trasportare per uso temporaneo le dotazioni tecnologiche recentemente acquistate. A tal fine sarà necessario programmare l'uso dei notebook consentendo ad ogni gruppo classe un tempo appositamente riservato;
- comma 12 e 124 (il PTOF deve riportare l'allegato **Piano della Formazione** con due differenti sezioni, docenti e ATA). La programmazione delle **attività formative** rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario

deve puntare alla promozione delle competenze digitali dei docenti per i quali si invitano i dipartimenti allo studio approfondito del documento *DigCompEdu, Il quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei docenti e dei formatori*; Per i docenti è necessario pianificare azioni di formazione mirate all'acquisizione di metodologie didattiche innovative e diversificate per ciascun ordine di scuola e per aree disciplinari; approfondire la formazione in tema di costruzione del curricolo di ed.civica e pianificare momenti di condivisione delle buone pratiche;

- comma 20 (Oltre a dettagliare l'organizzazione dell'insegnamento della **lingua inglese** nella scuola Primaria, con particolare riferimento alle classi del tempo pieno, il PTOF dovrà illustrare altre eventuali proposte formative opzionali quali ad esempio l'apprendimento della **lingua francese** nelle classi di scuola primaria e l'introduzione dell'inglese nelle sezioni dei cinquenni della scuola dell'infanzia);
- commi 56-61 (in riferimento al PNSD, il PTOF deve esplicitare il progetto dell'Animatore Digitale ed eventuali altre progettualità autorizzate alla scuola; la sezione destinata alla didattica laboratoriale deve anche contenere il progetto **Coding** nelle classi prime del primo ciclo e nelle sezioni di scuola dell'infanzia);

8) Il Piano, per il triennio 2022/2025, oltre all'Offerta Formativa, dovrà includere e/o riportare in allegato quanto di seguito riportato:

- RS relativa al triennio precedente;
- RAV e PdM aggiornati;
- Curricolo verticale;
- PDDI;
- documento contenente i Criteri e le modalità di valutazione degli alunni ai sensi del D.Lgs. n. 62/2017;
- Mappe delle progettazioni per classi parallele nella scuola primaria e secondaria e per fasce d'età nella scuola dell'infanzia;
- Progetto Igiene e Sicurezza a scuola (per i tre ordini di scuola) per la promozione di comportamenti finalizzati alla prevenzione del contagio da Covid-19 e, in generale, per promuovere la cultura della sicurezza (promozione condotte adeguate in caso di evacuazione), anche a livello digitale, nel rispetto delle normative di tutela della privacy;
- Piano per formazione;
- Piano Annuale Inclusione;
- Documento di E-Safety policy;
- Mappa della progettazione delle attività didattiche per le classi del tempo pieno con particolare attenzione all'organizzazione dell'interscuola;
- Progettazione delle attività musicali per gli alunni del corso ad indirizzo musicale;
- Progettazioni PON;
- Progettazioni PNSD;

- Altri progetti finanziati dallo Stato/EE.LL.;
- Altri progetti finanziati dai genitori;
- Progetti di arricchimento dell'offerta formativa anche senza impegni di spesa;
- Fabbisogno di posti comuni, di sostegno e per il potenziamento dell'offerta formativa;
- Fabbisogno organico ATA;
- Fabbisogno di strutture, infrastrutture, attrezzature materiali;

C. INDIRIZZI PER LE SCELTE GENERALI DI GESTIONE ED AMMINISTRAZIONE

1) Per quanto attiene alle scelte di gestione e amministrazione, fermo restando il puntuale rispetto delle disposizioni normative, anche in ordine alle competenze degli Organi Collegiali, esse devono essere coerenti con le finalità e gli obiettivi che il Piano dell'Offerta Formativa esprime.

In primo luogo, va ricercata la **partecipazione attiva e responsabile** di tutte le componenti della scuola alle fasi di progettazione, realizzazione e valutazione delle attività. Tutti devono sentirsi protagonisti e direttamente coinvolti nella preziosa attività che la scuola giorno dopo giorno realizza nell'ottica della **comunità educante** fatta di professionisti dove l'**integrità**, la **solidarietà**, la **coerenza** e l'esempio costituiscono i fondamenti dell'agire di ciascuno.

Il clima di **benessere organizzativo** deve permeare tutti i processi della scuola che devono poter contare sulla motivazione interiore di tutti i partecipanti ai quali devono essere garantite condizioni di lavoro, in **sicurezza**, serene e gratificanti.

Le scelte di gestione sono improntate ai principi della continuità, apertura, **collaborazione con il territorio**.

L'**efficienza** e la **trasparenza** devono permeare l'azione didattica e amministrativa che, a tal fine, dovrà tendere a una maggiore **semplificazione, digitalizzazione, dematerializzazione**.

La **comunicazione** con l'utenza, a garanzia della trasparenza delle scelte, deve prediligere toni semplificati ed informali, ferma restando l'attenzione massima a quanto previsto dalla normativa sugli **obblighi di trasparenza** nelle PA.

Il monitoraggio del PTOF, a cura delle FF.SS., deve rilevare i livelli di soddisfazione dell'utenza in merito alla **qualità dei servizi** educativi, formativi ed amministrativi.

Particolare attenzione si dovrà prestare **all'igiene degli ambienti e delle persone**. Si richiama in tal senso la collaborazione di tutto il personale docente e non per una corretta gestione delle attività didattiche nel rispetto dell'ordine e delle condizioni igieniche, ripristinate nei vari plessi in fase di pulizia straordinaria, nell'ottica della prevenzione del rischio di contagio da Covid-19. A tal fine occorrerà contenere al massimo la presenza di genitori e adulti non autorizzati negli ambienti scolastici, prediligendo modalità di comunicazione a distanza.

2) Si richiama l'impegno del Collegio per l'individuazione delle Aree di intervento delle **funzioni strumentali**, in coerenza con il Piano dell'offerta formativa dove

devono essere esplicitati i criteri di attribuzione, il numero e i destinatari. A tal fine si sottolinea l'opportunità di affidare la definizione delle FF.SS. ad esplicita procedura ad evidenza pubblica con avviso interno da elaborare sulla base di quanto deliberato dal Collegio.

Tutta la procedura relativa alle FF.SS., sarà coordinata da uno dei docenti collaboratori della DS.

La gestione dei processi scolastici dovrà fare riferimento alla efficacia operativa di un organigramma così strutturato:

<p>AREA ORGANIZZATIVA GENERALE Riferita alla organizzazione generale di tutti i processi scolastici.</p>	<p>È l'area affidata allo Staff coordinato dal dirigente scolastico, ne fanno parte i due collaboratori (ex art. 25 DLgs. N. 165/2001), il docente coordinatore per la scuola dell'infanzia, il DSGA (quando necessario), i Responsabili di plesso, le FF.SS.</p>
<p>AREA DELLA PIANIFICAZIONE STRATEGICA MONITORAGGIO E VALUTAZIONE Riferita alla progettazione del PTOF e di tutti i suoi allegati.</p>	<p>È l'area di competenza delle FF.SS., è coordinata dalla F. S. di Area 1, sono responsabili dei processi tutte le FF.SS. individuate sulla base dei criteri definiti dal Collegio.</p> <p>A quest'area fanno altresì riferimento i Dipartimenti disciplinari verticali e orizzontali espressi dal Collegio e coordinati da un docente coordinatore, nonché i singoli Referenti di processo/laboratorio (sport, biblioteca, laboratorio tecnologico, laboratorio scientifico, musica, ecc...)</p> <p>È altresì l'area di competenza del NIV per il primo ciclo, coordinato da uno dei due docenti collaboratori del dirigente e costituito da un docente referente per ogni ordine di scuola.</p> <p>È anche l'area di competenza del NIV-Infanzia, la cui composizione rimane uguale a quella dello scorso anno scolastico e si aggiunge il coordinamento organizzativo del docente coordinatore di scuola infanzia.</p>
<p>AREA DELL'INCLUSIONE Riferita alla progettazione degli interventi relativi agli alunni con varie tipologie di BES</p>	<p>È coordinata dal docente con FS di supporto psicopedagogico che può essere coadiuvato da un docente per ogni ordine di scuola.</p> <p>Si esplica anche nel quadro delle delibere degli OO.CC. e delle indicazioni fornite dal GLI d'istituto.</p> <p>Tiene conto delle proposte rappresentate dal</p>

	GOSP e dal referente per il bullismo e cyberbullismo.
AREA DELL'INNOVAZIONE DIGITALE E DELLA DDI Riferita all'innovazione nella didattica e nei processi amministrativi.	<p>È curata dal Team digitale coordinato da un collaboratore del dirigente. E' costituito dall'animatore digitale, dal responsabile per l'introduzione del nuovo registro elettronico, il referente per il pronto soccorso tecnico, l'assistente amministrativo dedicato (quando occorre), un referente per la didattica digitale inclusiva.</p> <p>In raccordo con la F.S. a supporto della formazione dei docenti, il Team digitale supporta i docenti nell'acquisizione delle competenze digitali.</p> <p>Particolare cura il Team dovrà prestare quest'anno alla scuola dell'infanzia interessata, per il primo anno, alla introduzione del Registro Elettronico.</p> <p>Il curriculum per le competenze digitali degli alunni dovrà essere curato dal suddetto Team in raccordo con le FF.SS.</p>
AREA DELLA SICUREZZA Riferita alla prevenzione, monitoraggio, dei rischi per la sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro.	Ferme restando le competenze e responsabilità della Dirigente scolastica, del RSPP, del MC e dell'RLS, i processi relativi a quest'area sono promossi e monitorati dal Referente interno per la sicurezza che opera, in raccordo con il RSPP, il MC, il RLS e coordinando le figure del SPP e i Responsabili di plesso.
AREA EMERGENZA COVID Riferita alle misure di contenimento previste dal Protocollo d'intesa del MI per garantire l'avvio dell'anno scolastico.	<p>A quest'area fa riferimento la Commissione per il contrasto alla diffusione del COVID-19, presieduta dal Dirigente scolastico e costituita dal Referente interno per la sicurezza, i responsabili di plesso, i referenti covid.</p> <p>A quest'area fanno altresì riferimento gli incaricati per la tenuta del Registro della temperatura corporea, individuati in ragione di due collaboratori scolastici per ogni plesso e coordinati dal Responsabile interno per la sicurezza.</p>
AREA DELLA PRIVACY E TRASPARENZA Riferita a tutti i processi educativi ed amministrativi, anche con riferimento alla eventuale gestione della DAD e in riferimento a tutti	A quest'area fa capo il Responsabile per la pubblicazione in Amministrazione Trasparente , il Responsabile per la pubblicazione sul Sito della scuola, il Responsabile per la pubblicazione sulla pagina Facebook della scuola e nella

<p>i processi messi in atto dai servizi di segreteria.</p>	<p>Piattaforma per la creazione della Repository scolastica per la conservazione dei learning object.</p> <p>Tutte le suddette figure dovranno essere coordinate dal Referente interno per la Privacy, individuato tra i collaboratori della dirigente, per operare in stretto raccordo con il DPO.</p>
<p>AREA SERVIZI AMMINISTRATIVI Riferita a tutti i processi di amministrazione della scuola</p>	<p>È coordinata dal DSGA sulla base della direttiva di massima della Dirigente.</p> <p>Ad essa deve fare riferimento anche la gestione dei processi amministrativi a supporto di progettazioni specifiche quali quelle relative al PON, al PNSD, all'Erasmus+, al Piano delle Arti. Per ciascuna di questa progettazione, si potrà individuare tra i docenti un referente coordinatore a supporto della segreteria.</p> <p>Lo Staff della DS coopera per vari ambiti di competenza, con il personale assistente amministrativo. In particolare si rimanda in tal senso alla gestione degli alunni, alla gestione del registro di classe, alla gestione degli acquisti, alle comunicazioni con l'Ente locale, ecc...</p>
<p>AREA SERVIZI GENERALI Riferita ai servizi di accoglienza, sorveglianza, pulizia e salubrità degli ambienti scolastici e degli arredi, di collaborazione con i docenti, di supporto agli alunni in situazione di disabilità.</p>	<p>È coordinata dal DSGA sulla base della direttiva di massima della Dirigente.</p> <p>Deve tenere conto, data l'emergenza, delle indicazioni fornite dalla Commissione per il contrasto alla diffusione del COVID-19.</p> <p>Particolare collaborazione è richiesta tra i collaboratori scolastici e i docenti responsabili di plesso al fine di monitorare le condizioni igieniche degli ambienti e agevolare il lavoro dei collaboratori.</p> <p>Ciascun docente, seguendo le disposizioni sulla tenuta degli ambienti scolastici predisposte dalla dirigente, è tenuto ad agevolare le pulizie degli ambienti anche attraverso la concreta attuazione del Progetto Igiene e Sicurezza a scuola.</p> <p>I collaboratori scolastici sono tenuti a rispettare le disposizioni della Dirigente relative a pulizie e igienizzazione degli ambienti e di quanto vi è contenuto, da realizzare sulla base del cronoprogramma disposto dal DSGA da documentare attraverso apposito registro</p>

	regolarmente aggiornato.
--	--------------------------

	Particolare attenzione sarà dedicata alla formazione di tutto il personale in materia di Covid, procedure di sanificazione, prevenzione del contagio e trattamento di eventuali casi sospetti.
--	--

Il Collegio docenti è tenuto ad una attenta analisi del presente Atto di indirizzo e a predisporre il Ptof 2022-2025 entro il 30 Novembre 2021.

Gela, 06/10/2021

Il dirigente scolastico
Serafina Ciotta

(Il documento è firmato digitalmente
ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate
e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa).